meritare quel trattamento. « Volete voi, soggiuns' egli, pagare i debiti pubblici ovvero per accrescere i miei imbarazzi fa duopo che io soffra le amare lagnanze dei creditori senz' aver i mezzi di soddisfarli? Volete vegliare voi stessi alla vostra sicurezza provvedendo alla difesa delle vostre frontiere, o rimanervi nell'inazione contando sui rigori dell'inverno e sul capriccio degl'Indiani? Mi dorrebbe conoscere che vi offendete della mia franchezza, ma era mio dovere di parlarvi in tal guisa per ristabilire tra noi la buona intelligenza ».

Questo discorso produsse molta confusione nell'assemblea e non volendo rispondervi particolareggiatamente, essa

fu licenziata.

1710, agosto. Presa di Porto Reale al Canadà fatta da una flotta inglese. Essa era composta di sette vascelli, di due galeotte da bomba e di legni da carico con tremilaquattrocento soldati a bordo non compresi gli uffiziali e i marini sotto gli ordini del general Nicholson comandante di tutte le

truppe inglesi nel continente americano.

La guarnigione del forte sotto gli ordini di Subercasse non era che di circa trecento uomini effettivi. Gl' Inglesi sbarcarono senza ostacolo nel giorno 6 ed assediarono il forte. I soldati e gli abitanti malcontenti della condotta del lor comandante, chiesero una capitolazione che venne dal governatore accordata. Nel 16 la guarnigione, ridotta a centocinquantasei uomini, sortì con tutti gli onori di guerra. Gli abitanti aveano ritirato il loro bestiame e consumate le provvigioni, il generale inglese duvette accordare ai Francesi una distribuzione di viveri (1).

1711. Nuova spedizione inglese contra il Canadà. Il governo inglese incoraggiato dell'ottenuto successo e della cooperazione degl'Indiani, risolse di fare un altro tentativo per conquistare il Canadà coll'aiuto della provincia di Nuova York. S'imbarcarono cinquemila uomini d'Inghilterra e di Fiandra sovra legni da trasporto comandati da Hoveden-

⁽¹⁾ Charlevoix, Nouv. France, tom. II, l. 15. V. l'art. Canada.